



A Pollenzo

All'Università del gusto 62 borse di studio

Sessantadue borsisti, gastronomi di domani, provenienti da 29 nazioni del mondo (dall'Albania al Venezuela) in un progetto che conta più di 865mila euro per promuovere il cambiamento attraverso il cibo. Sono i numeri della cerimonia dei Sostenitori delle Borse di studio dell'Università di Scienze

gastronomiche andata in scena ieri a Pollenzo e terminata in tavola all'insegna della multiculturalità con una cena conviviale. E con un menu pensato per rappresentare le identità e le storie dei diversi Paesi: dal Dashi, zuppa asiatica al Baumkuchen, dolce europeo. «In 15 anni più di 260 studenti di oltre 40 nazionalità hanno

beneficiato delle borse di studio create dall'Università - sottolinea Gabriele Cena, responsabile delle Relazione Esterne - il 10% del totale degli iscritti». Traguardo raggiunto anche con l'aiuto di 47 realtà che hanno contribuito per il 30 per cento ai 9.5 milioni di euro investiti dall'ateneo. - c. pal.

